



**CHECK LIST PER LO STATO CLINICO
E BENESSERE ANIMALE IN ALLEVAMENTO AVICOLO**

PG- 15 del 09/01/2012
Edizione n 1 - Rev. n. 1
Pag.1 di 14

N. _____ del ____/____/____

In data _____ alle ore _____ il/i sottoscritto/i Veterinario Ufficiale/i _____ si è/sono recato/i presso l'allevamento avicolo denominato _____ con sede nel Comune di _____ () Via _____ codice aziendale |____|____| |____|____| Identificativo fiscale _____ ai fini di verificare la situazione clinica e di benessere dei volatili presenti in allevamento.

Assiste all'atto di verifica il Sig _____ nato a _____ () il ____/____/____ e residente a _____ () in via _____ in qualità di ☐ Proprietario ☐ Detentore degli animali, ☐ Altro (specificare) _____ identificato dal/dagli scrivente/i per conoscenza diretta / a mezzo documento _____ rilasciato da _____ il _____.

ORIENTAMENTO PRODUTTIVO ☐ uova consumo ☐ riproduzione uova ☐ pollastre uova ☐ carne ☐ riproduzione carne ☐ pollastre carne ☐ svezzatori ☐ commerciante ☐ selvaggina	MODALITA' DI ALLEVAMENTO ☐ terra ☐ gabbia ☐ sistemi alternativi ☐ biologico	Data di costruzione o ultima ristrutturazione dell'azienda Superficie complessiva dei ricoveri mq superficie utilizzabile destinata agli animali (mq).....
Specie allevata/e..... Razza..... Numero di avicoli presenti in azienda complessivamente..... Capacità massima dei ricoveri.....	Numero capannoni/box..... Numero gruppi allevati..... N cicli/anno.....	Censimento effettivi per specie Data Accasamento

I numeri inseriti nelle righe della seconda colonna in basso a destra corrispondono alla numerazione delle righe della check-list ministeriale benessere delle galline ovaiole

**CHECK LIST PER LO STATO CLINICO
E BENESSERE ANIMALE IN ALLEVAMENTO AVICOLO**

PG- 15 del 09/01/2012
Edizione n 1 - Rev. n. 1
Pag.2 di 14

6.2.1 Procedure Allevamento:		Giudizio di Conformità	EVIDENZE RACCOLTE
1	Sono presenti documentazioni relative ad azioni preventive ed esecuzione di interventi contro mosche, roditori e parassiti. E' presente un Piano razionale di lotta contro animali indesiderati (roditori, insetti volanti e insetti striscianti). E' documentata l'azione di controllo di questi animali infestanti? (6.2.1.1) 59	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
2	Le modalità di allevamento sono tali da non provocare sofferenze o lesioni. (6.2.1.2)	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
6.2.2 Personale		Giudizio di Conformità	
3	Evidenza relativa a presenza ed identificazione del personale addetto alla cura quotidiana degli animali. Ha ricevuto indicazioni pratiche relative alle modalità di allevamento degli animali. (6.2.2.1) 1	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	Addetti n. _____ Inter vista:
4	Evidenza di strutture ed attrezzature in buone condizioni igieniche e funzionanti.(6.2.2.1)	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
5	<u>Formazione del personale</u> presenza di eventuali istruzioni scritte e/o attestati di formazione. Tale attività verrà valutata tramite intervista al personale.Indicare la frequenza dei corsi (una volta l'anno, ogni sei mesi ecc.). Indicare da chi sono stati organizzati i corsi (Regione, ASL, Associazioni di categoria ecc.) (6.2.2.2) 2-3 <u>Per i polli da carne vedi punto n. 62</u>	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
6.2.3 Registrazione dati – Tenuta registri			
6	Presenza e applicazione della documentazione relativa al piano di autocontrollo approvato per salmonella nella specie Gallus Gallus (riproduttori, ovaiole e polli da carne e tacchini riproduttori e da carne) (6.2.3.1) 9	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
7	Presenza dei registri dei trattamenti terapeutici correttamente compilato e conservato. Le ricette sono numerate e conservate correttamente (6.2.3.2) 7	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	

**CHECK LIST PER LO STATO CLINICO
E BENESSERE ANIMALE IN ALLEVAMENTO AVICOLO**

PG- 15 del 09/01/2012
Edizione n 1 - Rev. n. 1
Pag.3 di 14

8	Traccia delle comunicazioni al veterinario ufficiale delle mortalità eccedenti la norma e indicazioni delle stesse sul registro aziendale. Verifica della normale mortalità di allevamento e della documentazione di smaltimento degli animali morti. (6.2.3.3)	8	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
9	Verifica della presenza e della disponibilità dei registri di azienda (6.2.3.4) Registro d'allevamento presente e compilato correttamente	10	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
6.2.4 Controllo degli animali - Ispezione				
10	Gli animali sono ispezionati almeno una volta al giorno, come risulta sia dalla presenza del personale che dal buono stato di salute (6.2.4.1) . Per i <u>polli da carne</u> vedi punto n. 68	4	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	Frequenza dei delle ispezioni _____ / giorno Documentabile ☐ SI ☐ NO
11	E' disponibile un'adeguata <u>illuminazione</u> fissa o mobile che consente una adeguata ispezione di tutto l'effettivo (6.2.4.2) Per i <u>polli da carne</u> vedi punto n. 69	6	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
12	Assenza di animali feriti o malati. Evidenza della consultazione di un medico veterinario nel caso di animali ammalati o feriti che non reagiscono ai trattamenti e comunque ogniqualvolta se ne presenti la necessità (6.2.4.3)		SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
Alimentazione abbeveraggio e altre sostanze				
13	Non viene somministrata alcuna sostanza, ad eccezione di quelle somministrate a fini terapeutici o profilattici o in vista di trattamenti zootecnici come previsto dalla normativa vigente (6.2.4.4)	51	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
14	I trattamenti terapeutici e profilattici sono regolarmente prescritti da un medico veterinario (6.2.4.4)	52	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
15	Viene fornita costantemente acqua fresca in quantità sufficiente e di qualità (6.2.4.5)	55	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	

**CHECK LIST PER LO STATO CLINICO
E BENESSERE ANIMALE IN ALLEVAMENTO AVICOLO**

PG- 15 del 09/01/2012
Edizione n 1 - Rev. n. 1
Pag.4 di 14

16	L'esame clinico oggettivo degli animali fornisce elementi utili per determinare l'adeguatezza dell'alimentazione e delle modalità di somministrazione degli alimenti. Viene garantito ad ogni singolo soggetto l'accesso agli alimenti contemporaneamente o con un sistema di somministrazione dell'alimento tale da ridurre le aggressioni anche in presenza di competitività (6.2.4.6) 53-54	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
17	La liberta' di movimento propria dell'animale, non è limitata in modo tale da causargli inutili sofferenze o lesioni e gli animali si abbeverano, si alimentano e si muovono liberamente (6.2.4.7) 11	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
Spazio disponibile - Galline ovaiole.			
18	Gli impianti con più piani di gabbie sono provvisti di dispositivi o di misure adeguate che consentono di ispezionare direttamente e agevolmente tutti i piani e che facilitano il ritiro delle galline (carrelli elevatori) (6.2.4.8) 5	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
19	Gabbie modificate : ogni gallina deve avere a disposizione almeno 750 cm. quadrati di superficie della gabbia , di cui 600cmq di superficie utilizzabile, fermo restando che l'altezza della gabbia diversa dall'altezza al di sopra della superficie utilizzabile non deve essere inferiore a 20cm in ogni punto e che la superficie totale di ogni gabbia non può essere inferiore a 2000cmq (6.2.4.9) 13	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
20	Sistemi alternativi : per ogni metro quadrato di superficie utilizzabile deve essere presenti al massimo 9 galline. Per gli allevamenti che applicavano questo sistema al 3 agosto 1999, quando la zona utilizzabile corrispondeva alla superficie del suolo disponibile il coefficiente non deve essere superiore a 12 volatili per m ² di superficie disponibile(fino al 31 dicembre 2011) (6.2.4.10) 14	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
6.2.5 Edifici e locali di stabulazione			
21	Nei locali, recinti e attrezzature sono assenti spigoli taglienti, rotture o sporgenze pericolose nei materiali utilizzati per la costruzione I materiali di costruzione non sono nocivi per gli animali che ne vengono a contatto e gli animali non evidenziano lesioni riconducibili a materiali di costruzione inadatti. (6.2.5.1) 15	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	

**CHECK LIST PER LO STATO CLINICO
E BENESSERE ANIMALE IN ALLEVAMENTO AVICOLO**

PG- 15 del 09/01/2012
Edizione n 1 - Rev. n. 1
Pag.5 di 14

22	L'isolamento termico della struttura, il riscaldamento e la ventilazione sono adeguati e consentono di mantenere entro limiti non dannosi per gli animali la circolazione dell'aria, la quantità di polvere, la temperatura, l'umidità relativa e le concentrazioni di gas. All'atto dell'ispezione T° e UR sono adeguate alle esigenze etologiche della specie e all'età degli animali. Sono presenti apparecchiature per il rilevamento della T e dell'UR ed eventuali sistemi di raffreddamento dei ricoveri (6.2.5.2) 22-47 Per i polli da carne in deroga vedi punto n. 73	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
23	Nei periodi di luce tutti gli edifici sono dotati di un'illuminazione sufficiente per consentire agli animali di vedersi e di essere viste chiaramente, di guardarsi intorno e di muoversi normalmente (6.2.5.3) 42 Per i polli da carne vedi punto n. 69	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
24	Il tipo di pavimentazione consentendo agli animali di coricarsi, giacere, alzarsi, muoversi ed accudire a se stessi senza difficoltà, secondo le esigenze fisiologiche della specie. (6.2.5.4) 19	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	Stato della lettiera Presenza lesioni podali
25	I locali adibiti alla preparazione/conservazione degli alimenti sono adeguatamente separati e soddisfano i requisiti minimi dal punto di vista igienico-sanitario. (6.2.5.5) 21	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
GALLINE OVAIOLE			
Illuminazione Minima			
26	Assenza di locali tenuti costantemente al buio. Assenza di soggetti sottoposti a cannibalismo a seguito di una eccessiva intensità o durata del fotoperiodo. Verifica della concordanza tra impostazione dei timer ed il relativo programma di illuminazione. (6.2.5.6 e 6.2.5.7) 43	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
27	In concomitanza con la diminuzione della luce è rispettato un periodo di penombra di durata sufficiente per consentire alle galline di sistemarsi senza confusione o ferite. (6.2.5.8) 44	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
28	Nel caso di illuminazione naturale, le aperture per la luce sono disposte in modo da ripartirla uniformemente nei locali di allevamento. (6.2.5.9) 45	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
29	Verifica dell'efficienza dei dispositivi messi in essere al fine di evitare che gli animali possano scappare. (6.2.5.10) 16	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	



CHECK LIST PER LO STATO CLINICO
E BENESSERE ANIMALE IN ALLEVAMENTO AVICOLO

30	Presenza di procedure di pulizia e disinfezione dell'allevamento. (6.2.5.13) 20	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
31	E' presente documentazione e/o riscontri oggettivi relativi alla rimozione delle deiezioni. (6.2.5.14) 23	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
32	Verifica delle dimensioni delle aperture delle gabbie che consentono che una gallina adulta possa essere ritirata senza inutili sofferenze o senza essere ferita. (6.2.5.11) 17	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
33	Il pavimento è costruito in modo tale da sostenere adeguatamente ciascuna delle unghie anteriori di ciascuna zampa. (6.2.5.12) 18	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
34	Il registro delle mortalità è aggiornato e dal sopralluogo in allevamento non sono presenti animali morti e le galline morte sono rimosse giornalmente. (6.2.5.15) 24	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
35	Gabbie modificate. Le galline ovaiole dispongono di: - un nido (la cui area non entra a far parte della superficie utilizzabile); - di una lettiera che consente loro di becchettare e razzolare; - di posatoi appropriati che offrono almeno 15 cm di spazio per ovaiole. - le gabbie sono provviste di adeguati dispositivi per accorciare le unghie. (6.2.5.16) 29	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
36	Gabbie modificate. La mangiatoia è utilizzabile senza limitazioni ed ha una lunghezza minima di 12 cm moltiplicata per il numero di ovaiole nella gabbia. (6.2.5.17) 30	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
37	Gabbie modificate. Ogni gabbia dispone di un sistema di abbeveraggio appropriato tenuto conto in particolare della dimensione del gruppo - nel caso di abbeveraggio a raccordo, almeno due tetterelle o coppette sono raggiungibili da ciascuna ovaiole. (6.2.5.18) 31	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	

**CHECK LIST PER LO STATO CLINICO
E BENESSERE ANIMALE IN ALLEVAMENTO AVICOLO**

PG- 15 del 09/01/2012
Edizione n 1 - Rev. n. 1
Pag.7 di 14

38	Gabbie modificate. Le file di gabbie (per agevolare l'ispezione, la sistemazione e l'evacuazione dei volatili), sono separate da passaggi aventi una larghezza minima di 90 cm e tra il pavimento dell'edificio e le gabbie delle file inferiori lo spazio è di almeno 35 cm; (6.2.5.19) 32	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
39	Sistemi alternativi. Gli impianti di allevamento sono attrezzati in modo da garantire che tutte le galline ovaiole dispongano: di mangiatoie lineari che offrono almeno 10 cm di lunghezza per volatile o circolari che offrono almeno 4 cm di lunghezza per volatile. (6.2.5.20) 33	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
40	Sistemi alternativi. Gli impianti di allevamento sono attrezzati in modo da garantire che tutte le galline ovaiole dispongano: - di abbeveratoi continui che offrono 2,5 cm di lunghezza per ovaiole o circolari che offrono 1 cm di lunghezza per ovaiole In caso di utilizzazione di abbeveratoio a tettarella o a coppetta è prevista almeno una tettarella o una coppetta ogni 10 ovaiole. Nel caso di abbeveratoio a raccordo, almeno due tetterelle o due coppette devono essere raggiungibili da ciascuna ovaiole. (6.2.5.21) 34	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
41	Sistemi alternativi. Gli impianti di allevamento sono attrezzati in modo da garantire che tutte le galline ovaiole dispongano di almeno un nido per 7 ovaiole. Se sono utilizzati nidi di gruppo è prevista una superficie di almeno 1 m ² per un massimo di 120 ovaiole. (6.2.5.22) 35	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
42	Sistemi alternativi. Gli impianti di allevamento sono attrezzati in modo da garantire che tutte le galline ovaiole dispongano di posatoi appropriati, privi di bordi aguzzi e che offrono almeno 15 cm di spazio per ovaiole. I posatoi non sovrastano le zone coperte di lettiera: la distanza orizzontale fra posatoi non è inferiore a 30 cm e quella tra i posatoi e le pareti non è inferiore a 20 cm.. (6.2.5.23) 36	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
43	Sistemi alternativi. Gli impianti di allevamento sono attrezzati in modo da garantire che tutte le galline ovaiole dispongano di una superficie di lettiera di almeno 250 cm ² per ovaiole; la lettiera occupa almeno un terzo della superficie al suolo. (6.2.5.24) 37	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
44	Sistemi alternativi. Il pavimento degli impianti è costruito in modo da sostenere adeguatamente ciascuna delle unghie anteriore di ciascuna zampa. (6.2.5.25) 38	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
45	Sistemi alternativi. Se il sistema di allevamento consente alle galline ovaiole di muoversi liberamente fra diversi livelli: il numero di livelli sovrapposti è limitato a 4; - l'altezza libera minima fra i vari livelli è di 45 cm; - le mangiatoie e gli abbeveratoi sono ripartiti in modo da permettere a tutte le ovaiole un accesso uniforme; - i livelli sono installati in modo da impedire alle deiezioni di cadere sui livelli inferiori. (6.2.5.26)	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	



CHECK LIST PER LO STATO CLINICO
E BENESSERE ANIMALE IN ALLEVAMENTO AVICOLO

	39		
46	Sistemi alternativi. Se le galline ovaiole dispongono di un passaggio che consente loro di uscire all'aperto: - le diverse aperture del passaggio danno direttamente accesso allo spazio all'aperto, hanno un'altezza minima di 35 cm, una larghezza di 40 cm e sono distribuite su tutta la lunghezza dell'edificio: - è comunque disponibile un'apertura totale di 2 m ogni 1000 ovaiole. (6.2.5.27) 40	SI ☐ sì ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
47	Sistemi alternativi. Gli spazi all'aperto: - hanno (al fine di prevenire qualsiasi contaminazione) una superficie adeguata alla densità di ovaiole allevate e alla natura del suolo; - sono provvisti di riparo dalle intemperie e dai predatori e (se necessario) e di abbeveratoi appropriati. (6.2.5.28) 41	SI ☐ sì ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
6.2.6 Impianti – Attrezzature automatiche e meccaniche			
48	Ogni impianto automatico o meccanico indispensabile per la salute ed il benessere degli animali deve essere <u>ispezionato almeno una volta al giorno</u> e in buono stato di manutenzione. Gli eventuali difetti riscontrati devono essere eliminati immediatamente.. (6.2.6.1) 50	SI ☐ sì ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
49	In caso di guasto all'impianto è previsto un sistema di allarme che segnali il guasto. (6.2.6.1) 49	SI ☐ sì ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
50	Se presente, l'impianto di ventilazione artificiale, deve essere previsto un adeguato impianto di riserva per garantire un ricambio d'aria sufficiente a salvaguardare la salute e il benessere degli animali in caso di guasto all'impianto e deve essere previsto un sistema di allarme che segnali il guasto. (6.2.6.2)	SI ☐ sì ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	Presenza ventilatori sì ☐ no ☐ Funzionanti sì ☐ no ☐ allarme sì ☐ no ☐
51	La costruzione, l'installazione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi produttivi (ventilatori, dispositivi di alimentazione e altre attrezzature) sono sistemati in modo da ridurre al minimo possibile il livello sonoro e da evitare rumori di fondo od improvvisi che in ogni caso non devono arrecare danno agli animali. (6.2.6.3) (6.2.6.4) 46-48	SI ☐ sì ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	

6.2.7. Pratiche di allevamento- Mutilazioni

**CHECK LIST PER LO STATO CLINICO
E BENESSERE ANIMALE IN ALLEVAMENTO AVICOLO**

PG- 15 del 09/01/2012
Edizione n 1 - Rev. n. 1
Pag.9 di 14

52	Assenza di sofferenze o lesioni. Riferibili a modalità di allevamento non idonee o ad allevamento di specie o fenotipi non idonei. 58 Questa disposizione non impedisce il ricorso a taluni procedimenti che possono causare sofferenze o ferite minime o momentanee o richiedere interventi che non causano lesioni durevoli, se consentiti dalle disposizioni nazionali. (6.2.7.1) 56		
53	Le mutilazioni consentite sono effettuate a norma di legge e senza provocare inutili sofferenze agli animali. Il taglio del becco, consentito solo per comprovate e documentate esigenze per evitare plumofagia e cannibalismo, viene effettuato da personale qualificato sotto la responsabilità di un medico veterinario, su pulcini di età inferiore a dieci giorni, con apparecchiature idonee. (6.2.7.2) 57 <u>Per i polli da carne vedi punto n. 67</u>	SI ☐ sì ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
6.2.8. Polli allevati per la produzione di carne			
54	Certificazione che attesta la formazione del detentore degli animali, Se il detentore già esercita l'attività di allevatore l'attestazione è da conseguire entro i tre anni dall'entrata in vigore del D. Lgs. 181/2010 (21.11.2010). (6.2.8.1)	SI ☐ sì ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
55	Istruzioni scritte e orientamenti sulle norme applicabili in materia di benessere degli animali, comprese quelle relative ai metodi di abbattimento praticati negli stabilimenti. (6.2.8.2)	SI ☐ sì ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
56	Il proprietario degli animali ha accertato che il detentore sia in possesso del certificato di formazione. (6.2.8.3)	SI ☐ sì ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
57	Gli abbeveratoi sono posizionati e sottoposti a manutenzione ; le perdite sono ridotte al minimo. (6.2.8.4)	SI ☐ sì ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
58	Il mangime e' disponibile in qualsiasi momento o soltanto ai pasti e non è ritirato prima di 12 ore dal momento previsto per la macellazione. (6.2.8.5)	SI ☐ sì ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
59	Tutti i polli hanno accesso in modo permanente a una lettiera asciutta e friabile in superficie. (6.2.8.6)	SI ☐ sì ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	

**CHECK LIST PER LO STATO CLINICO
E BENESSERE ANIMALE IN ALLEVAMENTO AVICOLO**

PG- 15 del 09/01/2012
Edizione n 1 - Rev. n. 1
Pag.10 di 14

60	E' stata definita una procedura di pulizia e disinfezione delle parti degli edifici, delle attrezzature o degli utensili in contatto con i polli prima dell'introduzione nel capannone di un nuovo gruppo di animali. (6.2.8.7)	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
61	Sono registrati in formato cartaceo o elettronico, per ciascun capannone dello stabilimento, i dati previsti e le registrazioni sono conservate per almeno tre anni. (6.2.8.8)	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
62	Non vengono praticati interventi chirurgici, effettuati a fini diversi da quelli terapeutici o diagnostici, che recano danno o perdita di una parte sensibile del corpo o alterazione della struttura ossea. Se effettuata la troncatura del becco è stata autorizzata dall'Autorità Sanitaria competente per territorio. (6.2.8.9)	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
63	Le ispezioni sono effettuate due volte al giorno dal personale che presta particolare attenzione ai segni che rivelano un abbassamento del livello di benessere e/o di salute degli animali. (6.2.8.10)	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	Intervista ed eventuale documentazione
64	Tutti gli edifici sono illuminati con un'intensità di almeno 20 lux durante le ore di luce su almeno sull'80 % dell'area utilizzabile. la luce deve seguire un ritmo di 24 ore e comprendere periodi di oscurità di almeno 6 ore totali, con almeno un periodo ininterrotto di oscurità di almeno 4 ore, dai sette giorni successivi all'accasamento fino a tre giorni dalla macellazione	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
6.2.9. Requisiti polli da carne in deroga			
65	<u>Deroga fino a 39/Kg/mq</u> Presenza dell'autorizzazione (nulla osta) prevista rilasciata dal Servizio Veterinario (6.2.9.1)	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
66	<u>Deroga fino a 39/Kg/mq</u> E' presente la documentazione che descrive in dettaglio i sistemi di produzione. In particolare, tale documentazione comprende informazioni relative a particolari tecnici del capannone e delle sue attrezzature. E' tenuta aggiornata e sono registrate le ispezioni tecniche al sistema di ventilazione e di allarme. (6.2.9.2)	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
67	<u>Deroga fino a 39/Kg/mq</u> Sono rispettati i parametri previsti relativi alla concentrazione di ammoniaca, di temperatura interna e dell'umidità relativa media (6.2.9.3)	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐	



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanità Locale di Reggio Emilia
Dipartimento Sanità Pubblica
Servizio Sanità Pubblica Veterinaria

**CHECK LIST PER LO STATO CLINICO
E BENESSERE ANIMALE IN ALLEVAMENTO AVICOLO**

PG- 15 del 09/01/2012
Edizione n 1 - Rev. n. 1
Pag.11 di 14

		NA ☐	
68	<u>Deroga ulteriore fino ad una massimo di 3Kg/rispetto rispetto alla deroga fino a 39/Kg/mg</u> Presenza dell'autorizzazione (nulla osta) prevista rilasciata dal Servizio Veterinario (6.2.9.4)	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	

DECISIONE CE 14/11/2006 :

CATEGORIA DELLE NON CONFORMITA'		AZIONI INTRAPRESE DALL'AUTORITA' COMPETENTE	
A		Richiesta di rimediare alle non conformità in un termine inferiore a 3 mesi	
B		Richiesta di rimediare alle non conformità in un termine superiore a 3 mesi	
C		Sanzione amministrativa o penale immediata	
	A	B	C
1-PERSONALE		-	
2-ISPEZIONE			
3-TENUTA REGISTRI			
4-LIBERTA' MOVIMENTO			
5-EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE			
6-ATTREZZATURA AUTOMATICA E MECCANICA			
7- ALIMENTAZIONE – ABBEVERAGGIO E ALTRE SOSTANZE			
8-MUTILAZIONI			

**CHECK LIST PER LO STATO CLINICO
E BENESSERE ANIMALE IN ALLEVAMENTO AVICOLO**

PG- 15 del 09/01/2012
Edizione n 1 - Rev. n. 1
Pag.12 di 14

9-PROCEDURE DI ALLEVAMENTO			
TOTALE			

CATEGORIA DELLE NON CONFORMITA' OVAIOLE		AZIONI INTRAPRESE DALL'AUTORITA' COMPETENTE	
A		Richiesta di rimediare alle non conformità in un termine inferiore a 3 mesi	
B		Richiesta di rimediare alle non conformità in un termine superiore a 3 mesi	
C		Sanzione amministrativa o penale immediata	
	A	B	C
1-PERSONALE			
2-ISPEZIONE			
3-TENUTA REGISTRI			
4-SPAZIO DISPONIBILE			
5-EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE			
6-ILLUMINAZIONE MINIMA.			
7-ATTREZZATURE AUTOMATICHE E MECCANICHE			
8-ALIMENTAZIONE – ABBEVERAGGIO E ALTRE SOSTANZE			
9-MUTILAZIONI			
10-PROCEDURE DI ALLEVAMENTO			
TOTALE			

ESITO DEL SOPRALLUOGO

FAVOREVOLE		
FAVOREVOLE CONDIZIONATO all'effettuazione di adeguamenti (descritti di seguito) strutturali e/o funzionali, necessari e sufficienti, da effettuarsi entro il tempo massimo indicato nella formale comunicazione dell'autorità competente		
adeguamenti strutturali		



**CHECK LIST PER LO STATO CLINICO
E BENESSERE ANIMALE IN ALLEVAMENTO AVICOLO**

PG- 15 del 09/01/2012
Edizione n 1 - Rev. n. 1
Pag.13 di 14

adeguamenti funzionali/documentali		
SFAVOREVOLE		

CAMPIONAMENTO (vedi verbale di campionamento)

è stato effettuato il campionamento di una o più matrici

si ☐ no ☐

VERBALIZZANTI

eventuale documentazione acquisita

eventuali annotazioni

.....

Localitàdata / /

Sig./Dr..... qualifica..... Firma.....

Sig./Dr..... qualifica..... Firma.....

Sig./Dr..... qualifica..... Firma.....

LEGALE RAPPRESENTANTE (o figura di cui al punto 1.3)

eventuali dichiarazioni

.....

.....

.....



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanità Locale di Reggio Emilia
Dipartimento Sanità Pubblica
Servizio Sanità Pubblica Veterinaria

CHECK LIST PER LO STATO CLINICO
E BENESSERE ANIMALE IN ALLEVAMENTO AVICOLO

PG- 15 del 09/01/2012
Edizione n 1 - Rev. n. 1
Pag.14 di 14

Localitàdata |_|_|/|_|_|/|_|_|_|

Sig./Dr..... qualifica..... Firma.....

Legenda:

NA (Non applicabile): il requisito non è applicabile a quello specifico operatore sui cui si esegue il controllo;

SI (maiuscolo): nel caso in cui un requisito sia completamente rispettato;

si (minuscolo): nel caso in cui un requisito sia sostanzialmente rispettato, ma sia possibile ancora un miglioramento da parte dell'operatore;

no (minuscolo): requisito non conforme anche se parzialmente soddisfatto;

NO (maiuscolo): requisito completamente non rispettato.

Parte ad uso ufficio – Classificazione delle non conformità sulla base della Decisione CE del 14 novembre 2006

Categoria amministrativa della non conformità: ☐ A ☐ B ☐ C

...